

## COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. slm della Presanella, massiccio che fronteggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Dal 1º gennaio 2015, le Giudicarie comprendono 36 Comuni, a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

Tione di Trento. 2 3 LUG. 2015

Prot. N. 007482 /2.3

OGGETTO: Art. 17 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3 ed art. 14, comma 2, lettera a) e comma 3) dello Statuto della Comunità delle Giudicarie. Nomina dei componenti del Comitato esecutivo e del Vice Presidente della Comunità e ripartizione degli affari.

## IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

Dato atto che, con la legge 13 novembre 2014, n. 12, è stata riformulata la L.P. 16.06.2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), modificando, tra l'altro, la denominazione, la composizione e la modalità di elezione degli Organi della Comunità;

Considerato che, in attesa di modificare lo Statuto dell'Ente, lo stesso va letto in relazione a quanto disposto attualmente dalla L.P. 16.06.2006, n. 3 e ss.mm.;

Rilevato che in data 10.07.2015 si sono svolte le elezioni del Presidente e dei componenti del Consiglio della Comunità delle Giudicarie;

Richiamato l'art. 17 bis ("il Comitato Esecutivo") della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm., il quale:

- al comma 2 dispone che "L'Organo esecutivo... è composto dal Presidente e da un massimo di tre componenti, nelle Comunità il cui Consiglio è composto da sedici componenti";
- al comma 5 dispone che "Nelle Comunità in cui il Comitato Esecutivo è costituito da almeno tre componenti, uno di questi deve appartenere al genere meno rappresentato";
- al comma 7 dispone che "Possono essere nominati componenti del comitato esecutivo i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica. Si applicano alla nomina di componente del comitato esecutivo le cause d'incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 3 del 1994 e dall'articolo 20 della legge regionale n. 5 del 1956. Sono comunque compatibili con la carica di componente del comitato esecutivo le cariche di sindaco e di componente dei consigli e delle giunte dei comuni appartenenti alla comunità";

Ravvisata la necessità di procedere – al fine di garantire la completezza e la piena operatività degli Organi amministrativi – alla nomina del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie.









Visto che gli articoli 17 e 17 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3, dispongono in materia di competenza alla nomina del Comitato esecutivo e del Vice Presidente in capo al Presidente;

Vista la L.P. 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.;

Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie, per la parte ancora applicabile a seguito della revisione normativa;

Visto il T.U. delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 1/L;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Tutto ciò premesso,

## DECRETA

- 1) Di determinare i componenti del Comitato esecutivo (incluso il Vice Presidente) nel numero di 3 (tre).
- 2) Di nominare quali componenti del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie, e quindi come Assessori, i Signori:
  - Roberto Bombarda
  - Michela Simoni
  - Roberto Failoni.
- 3) Di nominare quale Vice Presidente della Comunità delle Giudicarie l'Assessore Roberto Bombarda.
- 4) Di ripartire gli affari tra i componenti del Comitato esecutivo della Comunità delle Giudicarie, come indicato nell'allegato al presente decreto.
- 5) Di pubblicare copia del presente decreto all'Albo Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente.
- 6) Di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. b), della L. 06.12.1971 n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

















## RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI TRA GLI ASSESSORI

Bilancio Personale Urbanistica Relazioni istituzionali Politiche per la Salute Investimenti strutturali Protezione civile e sicurezza Comunicazione Reti delle Riserve  Politiche ambientali ed energetiche Gestione dei rifiuti Innovazione Reti delle Riserve  Politiche sociali Istruzione Istruzione Assistenza scolastica Lavoro Politiche per la Famiglia e giovanili Edilizia abitativa Sport	PRESIDENTE	VICEPRESIDENTE	ASSESSORE	ASSESSORE
Personale Urbanistica Relazioni istituzionali Politiche per la Salute Investimenti strutturali Protezione civile e sicurezza Comunicazione  energetiche Istruzione Istruzione Istruzione  Assistenza scolastica Politiche per la Famiglia e giovanili  Edilizia abitativa Sport  Cultura	Giorgio Butterini	Roberto Bombarda	Michela Simoni	Roberto Failoni
Tutte le deleghe non attribuite espressamente agli Assessori	Personale Urbanistica Relazioni istituzionali Politiche per la Salute Investimenti strutturali Protezione civile e sicurezza Comunicazione Reti delle Riserve  Tutte le deleghe non attribuite	energetiche Gestione dei rifiuti Innovazione Reti tecnologiche I.C.T.	Istruzione  Assistenza scolastica  Politiche per la Famiglia	Turismo  Lavoro  Mobilità  Edilizia abitativa